



il Quotidiano della Calabria

Reggio e provincia



ANNO 14 - N. 164 - € 1,00

Direzione: via Mattia Preti, 7 - 87040 Castrolibero (Cs) Telefono 0984.4550100 - 852828 • Fax 0984.853893 Amministrazione: via Rossini 2, Castrolibero (Cs)
Redazione di Reggio: via Cavour, 30 - Telefono. 0965.818768 • Fax 0965.817687 • Poste Italiane spedizione in A.P. - 45% - art. 2 comma 20/B legge 662/96 - DCO/DC-CS/167/2003 Valida dal 07/04/2003

Lunedì 16 giugno 2008
www.ilquotidianodellacalabria.it

NELLO SPORT

Europei

L'Italia si prepara alla sfida decisiva con i francesi



Gli azzurri durante l'allenamento di ieri

Calcio dilettanti

Tutti i colpi e i movimenti del mercato in Calabria

A Siderno un'auto si schianta contro un muro al ritorno da una festa. Polemiche per i ritardi nei soccorsi

Locride, giovane sangue sulle strade

Muiono due ragazze di 17 anni. Un amico è in coma, un altro è gravissimo

La vicenda del reggino Monteleone finisce sul blog di Grillo

Scrive delle inchieste sui politici e gli sequestrano il sito Internet

di DOMENICO GRILLONE

REGGIO CALABRIA - La storia di Antonino Monteleone, il giornalista reggino di 23 anni per il quale il Tribunale di Reggio Calabria giorni addietro ha disposto il sequestro del suo sito internet, ovvero il blog intestato e gestito dallo stesso giornalista, ha registrato sabato scorso un fiume di solidarietà ed un effetto mediatico incredibile. Il video in cui lo stesso Monteleone ripercorre tutta la sua storia è stato, infatti, pubblicato sull'home page del blog di Beppe Grillo, registrando una marea di consensi: oltre 30mila persone in un solo giorno hanno visto ed ascoltato il giornalista reggino che ripercorre la complessa storia che ha portato poi ad un sequestro cautelare, solitamente imposto per reati di pedofilia o per fatti ben più gravi. Quasi duemila sono stati i commenti lasciati sul blog del comico genovese e più o meno lo stesso interesse ha suscitato la storia su YouTube.

Il tutto nasce dopo la pubblicazione di alcuni articoli, peraltro una sorta di sintesi di tanti altri pubblicati su Repubblica, Espresso, Il Tempo, Messaggero. Articoli che parlavano di ex consiglieri regionali candidati alle elezioni politiche del



Il video di Antonino Monteleone sul sito di Beppe Grillo

2006 dopo essersi macchiati di gravi reati contro la pubblica amministrazione: turbativa d'asta, abuso d'ufficio. O di ex deputati del centrodestra passati al centro-sinistra nonostante accuse gravissime come il concorso esterno in associazione mafiosa. «Il 9 dicembre del 2006 - spiega Monteleone - pubblico un articolo dedicato all'onorevole Giuseppe Galati, già sottosegretario alle attività produttive durante il governo Berlusconi, e che all'epoca militava nell'Udc. E per il quale dagli atti del Gip del tribunale di Roma, nell'ambito dell'opera-

zione 'Cleopatra', lo scandalo della cocaina scoppiato nella Roma bene nel novembre del 2003, si legge testualmente che il Galati - si badi bene, coinvolto ma non indagato nello scandalo - si rifornisce stabilmente di cocaina dal pusher Martello tramite acquisti con cadenza settimanale effettuati direttamente o tramite Armando De Bonis, suo uomo di fiducia che ha libero accesso presso il ministero delle Attività produttive». Nell'articolo si parla anche, così come riportato da altri organi di stampa, dello scioglimento del consiglio co-

munale di Lamezia per la presenza, tra l'altro, di consiglieri imparentati con esponenti di cosche locali e tra questi Peppino Ruberto dell'Udc e Giorgio Barresi, vicini all'ex sottosegretario, e di Nicolino Volpe, uomo dell'entourage di Galati implicato nell'inchiesta sullo scandalo dei 700 depuratori calabresi e dell'assunzione della sorella alla Regione tramite il famoso 'concorso-ne'.

Da qui la reazione dell'onorevole Pino Galati che decide di trascinare il Monteleone in tribunale. Ma a tutt'oggi non risulta che lo stesso abbia querelato i giornalisti di Repubblica o di altre testate che hanno pubblicato le stesse cose. Infine l'ordinanza del Gip che intima il sequestro dell'intero sito, e non dell'articolo incriminato, in attesa del giudizio. «Il pericolo non è che io possa scrivere ancora del Galati - spiega Monteleone attraverso il blog di Grillo - ma che io possa continuare a scrivere articoli piuttosto critici dell'operato dei politici calabresi. Questa è la cosa particolarmente grave, perché viene adottata una misura cautelare per impedire la commissione di reati d'opinione. Qualcosa che sembra voler significare "ti dobbiamo tagliare la lingua perché sei un chiacchierone"».



PUBBLICITÀ
LEGALE

LA LEGGE LA IMPONE.
I CITTADINI LA ESIGONO.
QUESTO GIORNALE LA DIFFONDE.

il Quotidiano

PUBBLI
FASTA

CONSORZIO VOLONTARIO OLIVICOLTORI
SOCIETA' CONSORTILE ARL
VIA F.SCO ACRÌ N. 65 - 88100 CATANZARO
Partita IVA 00424090793

Si avvisano i Signori Soci che, c/o l'Hotel La Lampara Loc. Capo Suvero S.S. 18 - Gizzeria Lido, per il giorno 26/06/2008 alle ore 17:00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27/06/2008 alle ore 17:30 è convocata l'Assemblea ordinaria dei Soci con il seguente ordine del giorno:

- 1) Presentazione ad approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2007 ed approvazione delle relazioni degli Amministratori e del Revisore Contabile;
- 2) Determinazione contributi Soci per l'anno 2008 ai sensi dell'art. 10 dello statuto.

Il Presidente
Giovanni MERCURI

ANNUNCIO PUBBLICO

La Ditta Veolia Servizi Ambientali Tecnitalia s.p.a., ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 59/2005 e s.m.i., informa che in data 15 maggio 2008 ha presentato alla Regione Calabria - Dipartimento Politiche dell'Ambiente - Sportello IPPC - domanda per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) per l'impianto denominato: "Sistema Integrato di Smaltimento RSU "Calabria Sud" - discarica di servizio per rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006".

A tal proposito rende noto che:

- I. l'impianto in oggetto è sito nel Comune di Siderno (RC), località Rugliano;
 - II. il Gestore dell'impianto è Veolia Servizi Ambientali Tecnitalia s.p.a. con sede in via del Molo, 3 - La Spezia
 - III. l'Autorità Competente al rilascio dell'autorizzazione è la Regione Calabria - Dipartimento Politiche dell'Ambiente - Ufficio IPPC;
 - IV. la documentazione è depositata presso lo Sportello IPPC della Regione Calabria - Viale Isonzo, 414 - Loc. Corvo - 88100 Catanzaro;
- presso lo stesso Ufficio è possibile, previo accordo, prendere visione degli atti e far pervenire eventuali osservazioni sulla domanda entro il 16 luglio 2008.

Firma
Veolia Servizi Ambientali Tecnitalia s.p.a.